

COMUNE DI CONFIENZA

Provincia di Pavia

**REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO
PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
AI SENSI DELLA L. 689/81 E SUL FUNZIONAMENTO
DELL'UFFICIO SANZIONI**

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 27/09/2023

TITOLO I

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina il procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie di competenza del Comune di Confienza nelle materie finalizzate alla tutela del territorio secondo le disposizioni della Legge 24 novembre 1981 n. 689 e delle speciali normative di settore della materia nella quale si colloca la violazione.

TITOLO II

ORGANIZZAZIONE

Art. 2 - Procedimento per l'applicazione delle sanzioni

1. Il procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie principali ed accessorie è disciplinato dalle sezioni I e II del Capo I "Le sanzioni amministrative" della Legge 24.11.1981, n. 689 (L. 689/81), legge speciale, le cui disposizioni prevalgono su quelle della legge ordinaria, con particolare riferimento alla Legge 7.8.1990, n. 241 (L. 241/90).

Art. 3 - Responsabilità dell'Ufficio Sanzioni

1. La responsabilità dell'Ufficio Sanzioni è affidata al Responsabile del Servizio a cui fanno capo tutte le attività connesse.

Art. 4 Custodia dei dati e fascicoli dell'Ufficio

1. I fascicoli relativi ai procedimenti sanzionatori sono custoditi ed archiviati nel Comune di Confienza e la disponibilità all'accesso è sotto la materiale responsabilità del Responsabile del Servizio.

TITOLO III

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Art. 5 Comunicazione di inizio del procedimento

1. La notificazione del verbale di contestazione ai sensi dell'art. 14 della legge 689/81, del codice di procedura civile, del D.Lgs 7.4.2005 n. 82 (D. Lgs. 82/05) s.m.i e della L. 20.11.1982 n. 890 (L. 890/82) s.m.i consente ai soggetti interessati di prendere conoscenza del procedimento avviato e di partecipare al procedimento medesimo e spiega gli effetti della comunicazione dell'avvio del procedimento di cui all'art. 7 della L. n. 241/90.

Art. 6 Partecipazione al procedimento

1. La partecipazione al procedimento viene esercitata ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81. I soggetti interessati possono presentare scritti difensivi e documenti nonché proporre richiesta di audizione personale secondo le modalità e nei termini di cui al successivo articolo.

Art. 7 Prescrizione

1. Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni amministrative si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione ai sensi dell'art. 28 della L. 689/81. Entro lo stesso termine deve essere emessa l'Ordinanza di Ingiunzione.
2. Il termine di prescrizione è interrotto secondo le norme del codice civile.
3. In ogni caso il trasgressore ha facoltà di chiedere all'ufficio Sanzioni Amministrative informazioni circa lo stato d'esame della pratica di suo interesse.

Art. 8 Competenza ad emettere ordinanza-ingiunzione o di archiviazione

1. Competente ad emettere l'ordinanza ingiunzione o di archiviazione per le violazioni di cui all'art. 1 è il Responsabile del Servizio.

TITOLO IV

PROCEDURA

Art. 9 Pagamento in misura ridotta

1. Il pagamento della sanzione in misura ridotta, nei casi ammessi dalla legge, consiste nel versamento di una somma di denaro pari al doppio del minimo o ad un terzo del massimo delle sanzioni pecuniarie previste, nella misura meno gravosa per l'obbligato, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.
2. Il pagamento della sanzione in misura ridotta effettuato alternativamente dal trasgressore o dall'obbligato in solido ha effetto liberatorio per entrambi, in quanto estingue il procedimento sanzionatorio, e, fatte salve diverse previsioni di leggi o di regolamenti, anche l'applicazione di eventuali sanzioni accessorie.
3. Se viene effettuato il pagamento in misura ridotta, gli scritti difensivi eventualmente presentati non vengono esaminati, poiché il procedimento è estinto ed ogni ulteriore attività è divenuta improcedibile.

Art. 10 - Ordinanza di Archiviazione

1. Se dall'esame dei documenti e degli argomenti esposti negli scritti difensivi e/o nella audizione personale emerge la mancanza di responsabilità delle persone individuate nel verbale di accertamento come trasgressore o come obbligato in solido, qualora si rilevino vizi di legittimità, o comunque si evidenzi la non fondatezza dell'accertamento, dovrà emettersi ordinanza motivata di archiviazione degli atti, comunicandola integralmente all'organo che ha accertato la violazione.
2. Dell'archiviazione degli atti viene data comunicazione anche ai soggetti indicati nel verbale quali trasgressore e obbligato in solido.

TITOLO V

DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 11 - Criteri per la determinazione delle sanzioni

1. Il Responsabile del Servizio come da atto di organizzazione, nell'emettere l'ordinanza-ingiunzione per l'applicazione delle sanzioni amministrative, determina l'ammontare delle stesse, secondo quanto previsto dall'art. 11 della L. 689/81 e dal presente regolamento.

Art. 12 - Quantificazione delle Sanzioni

1. Per la determinazione dell'ammontare delle sanzioni amministrative nell'emissione dell'ordinanza ingiuntiva di pagamento, per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al codice civile e alla L. 689/1981.

Allegato A – SANZIONI

DESCRIZIONE VIOLAZIONE	SANZIONE MINIMA	SANZIONE MASSIMA	Sanzione ridotta
CONFERIMENTO DIFFORME DEI RIFIUTI Mancato rispetto delle modalità per il conferimento dei rifiuti urbani (domestici e simili) definite nel Regolamento comunale	€ 100	€ 500	€ 200
ABBANDONO DI RIFIUTI IN AREA PUBBLICA COMUNALE Abbandono o deposito incontrollato di rifiuti in area pubbliche o ad uso pubblico del territorio comunale	€ 300	€ 500	€ 400
<i>ABBANDONO, deposito incontrollato, immissione in acque superficiali o sotterranee, di rifiuti</i>	<i>Sanzioni previste dagli artt. 255 e 256 del D.Lgs. 152/06</i>		
ABBANDONO NEL SUOLO DI PICCOLI RIFIUTI Abbandono sui marciapiedi, su suolo pubblico o adibito ad uso pubblico, nelle acque, negli scarichi e nelle caditoie piccoli rifiuti (mascherine, guanti, bucce, pezzi di carta, gomma da masticare, mozziconi di sigaretta e simili).	€ 50	€ 150	€ 100
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DA PARTE DI SOGGETTI NON AUTORIZZATI Conferimento di rifiuti, differenziati e non, al servizio pubblico da parte di soggetti non residenti, o attività non insediate nel territorio comunale, o da parte di utenze non domestiche che hanno dichiarato di conferire tutti i propri rifiuti a soggetto diverso dal Gestore del servizio pubblico.	€ 300	€ 500	€ 400
MANOMISSIONE O CERNITA RIFIUTI Rovistare, selezionare o prelevare rifiuti dai contenitori dislocati nel territorio comunale, ovvero presso le discariche controllate di smaltimento rifiuti o aree di stoccaggio provvisorie o centri di raccolta.	€ 50	€ 400	€ 100
VOLANTINAGGIO CON MODALITA' NON CONSENTITE. Svolgimento volantinaggio con modalità non consentite e/o posizionamento di volantini sui mezzi e/o il loro abbandono in suolo pubblico o ad uso pubblico.	€ 25	€ 300	€ 100
MANCATO RISPETTO DELLE ATTREZZATURE DEL SERVIZIO PUBBLICO. Danneggiamento strutture e/o attrezzature del servizio pubblico per la gestione dei rifiuti. Apposizione materiale pubblicitario o imbrattamento con scritte sui contenitori dei rifiuti. Spostamento, anche solo temporaneamente, di contenitori stradali dalla propria collocazione. Intralcio, ritardo o impedimento all'opera degli addetti alla raccolta o allo spazzamento o in genere all'espletamento del servizio pubblico di igiene urbana	€ 25	€ 500	€ 200

MANCATA PULIZIA DELL'AREA PUBBLICA IN CONCESSIONE. Mancata pulizia, durante ed al termine dell'utilizzo dell'area pubblica o a uso pubblico avuta in concessione. Soggetti che usufruiscono in concessioni di aree pubbliche, o di uso pubblico, come gestori di esercizi pubblici, occupanti posti di vendita nei mercati, operatori di luna park, circhi, spettacoli viaggianti, soggetti, singoli o associati, che organizzino eventi o manifestazioni che non mantengono costantemente pulite le aree occupate.	€ 100	€ 400	€ 200
MANCATA PULIZIA AREE PRIVATE SCOPERTE O TERRENI Conduttori, amministratori o proprietari di luoghi di uso comune dei fabbricati, nonché di aree scoperte o terreni non edificati, non di uso pubblico, terreni agricoli recintati e non, che non tengono pulite e libere da rifiuti tali aree o che non provvedono al taglio periodico dell'erba e al contenimento della vegetazione.	€ 200	€ 500	€ 350
MANCATA PULIZIA AREA PUBBLICA IMMEDIATAMENTE ADIACENTE AL CANTIERE. Mancata pulizia da parte del cantiere in esercizio (spazzamento, lavaggio, ecc.) dei tratti stradali e delle aree pubbliche od aperte al pubblico, immediatamente confinanti.	€ 100	€ 500	€ 200
MANCATA PULIZIA DELL'AREA SPORCATA DALLE DEIEZIONISOLIDE DEL PROPRIO ANIMALE	€ 50	€ 200	€ 100
INCENDIO RIFIUTI in area pubblica o privata	€ 200	€ 500	€ 300